

Da Bagno un passo avanti per la fusione

Sì alla convenzione per lo studio di fattibilità per unirsi con gli altri comuni di vallata

IL CONSIGLIO comunale di Bagno di Romagna ha approvato la convenzione tra i Comuni di Bagno, Mercato, Sarsina, Verghereto e Unione Valle Savio per partecipare al bando regionale che finanzia gli studi di fattibilità relativamente alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'attivazione di percorsi di fusione tra i Comuni.

Il Comune di Mercato e di Verghereto avevano il predetto provvedimento fra i vari punti all'ordine del giorno del Consiglio di ieri sera mentre il 9 maggio la convenzione sarà esaminata dal Consiglio di Sarsina.

ENTRO il 16 maggio i quattro Comuni saranno in grado di trasmettere domanda alla Regione per accedere al bando.

La convenzione prevede di affidare la consulenza sulle fusioni con il termine di 12 mesi. Dice il sindaco di Bagno Marco Baccini: «Avremo dunque un anno di tempo per dare una prima risposta. Ciò non esclude altre ipotesi di valutazione di fusioni. E così, come abbiamo sempre detto, anche con Santa Sofia. Ora quantomeno si focalizza l'attenzione su una di queste ipotesi, che appunto potrebbe essere quella dei quattro Comuni del sub-ambito della nostra Unione».

Tra gli altri punti all'odg anche l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della Tari (Tributo servizio rifiuti) su cui sottolinea Marco Baccini: «Le tariffe per il 2016 non cambiano. In teoria il piano economico-finanziario aumenta per Bagno in quanto stiamo portando avanti con Hera un progetto di raccolta differenziata. Però, attraverso le economie fatte dalla gestione interna della Tari e dai minori insoluti di quelli previsti in bilancio, si è riusciti a non andare a gravare sulle tariffe della Tari».

g.m.

